

Giuseppina Quadrio si ributta nella mischia

Pubblicato: Martedì 15 Marzo 2005

Dopo quasi trent'anni, **Giuseppina Quadrio**, a Casorate per tutti Pinuccia, si ributta nella mischia politica. La sua candidatura tra le fila del **Centro Sinistra Unito per Casorate** è spuntata negli ultimi giorni prima della presentazione delle liste. Il nome dell'ex insegnante cinquantottenne ha però riscosso i favori di tutto lo schieramento che in Regione appoggia Riccardo Sarfatti, dalla Margherita ai Comunisti Italiani: «Un segno **forte di compattezza** che mi fa piacere e mi carica di responsabilità – spiega la Quadrio, casoratese *doc* che per ben 20 anni ha insegnato nella scuola elementare del paese -. Nel 1976 sono stata costretta ad abbandonare la vita politica per occuparmi dell'educazione dei miei figli, oggi torno con **notevoli motivazioni**, convinta della bontà della lista che siamo riusciti a mettere insieme». Pinuccia Quadrio non è mai stata iscritta a nessun partito, anche se non nasconde la natura della lista che la vede come candidata alla poltrona di primo cittadino del suo paese: «È una lista civica perchè sono elezioni in un piccolo Comune, ma **l'appoggio di tutti i partiti del centrosinistra è dichiarato con orgoglio**. Tra i candidati consiglieri non ci sono personaggi che hanno corso nelle precedenti tornate: è stata una scelta dei partiti, che io condivido e che penso abbiano capito tutti. Alcuni sono andati in altre liste. Non mi permetto di giudicare le scelte personali, sarà la cittadinanza a scegliere. **Noi abbiamo puntato sulla coerenza**».

La lista del Centro Sinistra Unito per Casorate è composita, fatta di persone qualificate, tutti casoratesi: «Vicesindaco e assessori sono già stati designati – continua la Quadrio -, ma **senza spinte derivanti dai partiti**. Le caratteristiche di ognuno hanno fatto da pregiudiziale, le segreterie non hanno messo bocca in questo tipo di decisione». Nel programma che il centrosinistra presenterà ufficialmente mercoledì 16 marzo alle 21 al centro anziani di Casorate, viene dato molto spazio ai servizi sociali, all'ambiente e alla scuola: «Innanzitutto – prosegue la candidata sindaco – puntiamo **sull'incremento dei servizi alla persona**: abbiamo intenzione di incentivare il volontariato, coordinando gli interventi in favore di anziani, portatori di handicap, adulti in difficoltà. È necessario collaborare con i Comuni limitrofi e con le associazioni del territorio. Inoltre dovremo valutare, se il bilancio ce lo consentirà, di predisporre aiuti per l'accesso alla casa ai nuovi poveri e agli immigrati. **Importante sarà occuparsi della scuola**: la materna sta scoppiando, vanno cercati nuovi spazi, magari cambiando destinazione ad alcuni edifici comunali inutilizzati o sottoutilizzati, come Villa Simonetta».

Il rapporto di Casorate con Malpensa va rivisto e strutturato, secondo Giuseppina Quadrio: «Non si può negare quello che c'è, né ignorarne il peso. È necessario **monitorare l'inquinamento** per tenerlo sotto controllo, con centraline disposte su tutto il territorio comunale, bisogna **tutelare il più possibile l'ambiente**. Il nodo ferroviario è un'altra chiave di volta: a nostro parere l'unica via è che sia sotto terra, per non deturpare ulteriormente Casorate, che ha pagato un caro prezzo a Malpensa. Anche in questo caso dovremo **cercare la collaborazione dei Comuni dell'area**, per avere un peso maggiore». Sulla sfida elettorale del 3 e 4 aprile, la candidata del Centro Sinistra Unito per Casorate non fa pronostici, ma dà un suo giudizio sulla grande frammentazione che si verificata: «Ad essere pessimisti **si potrebbe pensare ad un paese spaccato**. È una brutta realtà per chi, come me, ama il suo Paese. Probabilmente gli eccessivi personalismi del passato e la mancanza di dialogo con la gente hanno provocato tutto ciò. Noi siamo una lista di persone, di facce che la gente conosce. La nostra coerenza è un fatto. Se sarò eletta, sarò un sindaco che ascolterà la gente, che farà da collante per tutta la popolazione. Sette liste sono tante, le sorprese sono dietro l'angolo, ma possiamo vincere».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it